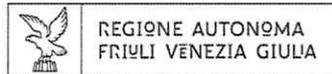




Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA e POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE	
Coordinamento degli interventi in materia di immigrazione	immigrazione@certregione.fvg.it tel + 39 0432 555 815 I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

Beneficiario	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Titolo del progetto	PSL FAMIFVG 2018-21
Obiettivo specifico e nazionale – casi speciali	Obiettivo Specifico: 2. Integrazione/Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: 2. Integrazione – lett. h) Formazione civico-linguistica – Piani regionali formazione linguistica 2018-2021.
Costo del progetto	€ 984.021,92
Data conclusione del progetto	31/12/2021
CUP	D29G19000000007
Codice del Progetto	PROG-2516

CONVENZIONE

DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PSL FAMIFVG 2018-2021"

TRA

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con sede legale in Trieste piazza Unità d'Italia 1, rappresentata dal Direttore centrale dott.ssa Gabriella Lugarà, nata a Reggio di Calabria (RC) il 13.12.1967, C.F. LGRGRL67T53H224K domiciliato per la carica presso la sede legale indicata,

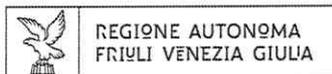
denominata "**Beneficiario Capofila**";

E

- **USR – Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia**, con sede legale in Trieste via Santi Martiri 3, rappresentato dalla Dirigente titolare dell'USR dott.ssa Patrizia Pavatti, nata a Monfalcone il 06/07/1962, C.F. PVTPRZ62L46F356C, domiciliata per la carica presso la sede indicata;



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- **CPIA di Gorizia – Centro provinciale Istruzione Adulti**, con sede legale in Monfalcone via Bonavia 21, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Michele Negro, nato a Udine il 27/09/1978, C.F. NGRMHL78P27L483A, domiciliato per la carica presso la sede indicata;
- **CPIA di Pordenone – Centro provinciale Istruzione Adulti**, con sede legale in Pordenone via Concordia 1, rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Alessandra Rosset, nata a Pordenone il 26/11/1959, C.F. RSSL59S66G888Z, domiciliata per la carica presso la sede indicata;
- **CPIA di Trieste – Centro provinciale Istruzione Adulti**, con sede legale in Trieste via Cesare Battisti 27, rappresentato dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Susanna Tessaro, nata a Udine il 01/03/1963, C.F. TSSNN63C41L483B, domiciliata per la carica presso la sede indicata;
- **CPIA di Udine – Centro provinciale Istruzione Adulti**, con sede legale in Udine via Armando Diaz 60, rappresentato dal Dirigente Scolastico prof. Livio Bearzi, nato a Udine il 13/05/1957, C.F. BRZLV157E13L383L, domiciliato per la carica presso la sede indicata;

denominati “**Partner Co-Beneficiari**”,

di seguito cumulativamente indicati come “le Parti contraenti”;

PREMESSO CHE:

- a) con decreto n. 8843 del 4 luglio 2018 il Ministero dell'Interno-Autorità Responsabile FAMI ha adottato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione Legale – ON2 Integrazione – Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di paesi terzi 2018-2021.
- b) con Delibera di Giunta Regionale n. 1578 del 24 agosto 2018 è stata autorizzata la partecipazione dell'allora Servizio corregionali all'estero e integrazione degli immigrati, in qualità di soggetto proponente, al citato Avviso.
- c) in data 7 settembre 2018 è stata presentata al Ministero dell'Interno domanda di finanziamento per il progetto PSL FAMIFVG 2018-2021, codice progetto PROG-2516, in partenariato con USR – Ufficio Scolastico Regionale del Friuli Venezia Giulia, CPIA di Gorizia, CPIA di Pordenone, CPIA di Trieste, CPIA di Udine.
- d) con nota prot. n. 459 del 16 gennaio 2019 il Ministero dell'Interno ha comunicato l'approvazione del progetto PSL FAMIFVG 2018-2021 PROG-2516 per un importo pari ad euro 984.021,92 (Decreto di approvazione n. 16638 del 21 dicembre 2018).
- e) in data 18 marzo 2019 è stata sottoscritta dal Beneficiario Capofila Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia la **Convenzione di Sovvenzione PROG-2516** (di seguito: Convenzione di Sovvenzione) e relativi allegati, che regola obblighi e responsabilità per la realizzazione del progetto PSL FAMIFVG 2018-2021 (PROG-2516).
- f) i Partner Co-Beneficiari hanno a loro volta sottoscritto appositi **Mandati** che, al fine di attuare la citata Convenzione di Sovvenzione, conferiscono potere di delega alla Regione Friuli Venezia Giulia autorizzandola ad agire, in qualità di Beneficiario Capofila, per proprio conto, a ricevere i finanziamenti dall'autorità delegata del Fondo FAMI e distribuire le somme a ciascuno spettanti.

Visti altresì:



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

- il **Manuale delle regole di ammissibilità delle spese** nell'ambito del FAMI 2014-2020 (ultima versione pubblicata on-line);
- il **Vademecum di attuazione dei progetti** (ultima versione pubblicata on-line).

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

Oggetto e durata delle attività

La presente Convenzione ha per oggetto le modalità di attuazione del progetto denominato **PSL FAMIFVG 2018-21 (PROG-2516)**, di cui alla Convenzione di Sovvenzione e relativi allegati che i firmatari dichiarano di aver letto.

La presente Convenzione è efficace nel momento della sua sottoscrizione (art. 13 del presente atto) e resta in vigore fino alla data di cui all'art. 1 comma 3 della Convenzione di Sovvenzione.

Le Parti Contraenti prendono atto che le attività di cui al progetto sono intraprese dall'1 aprile 2019, data di avvio comunicata dal Beneficiario Capofila all'Autorità Responsabile. Le attività progettuali dovranno concludersi entro e non oltre il 31 dicembre 2021 salvo diverse indicazioni dell'Autorità Responsabile.

Art. 2

Attività previste dal progetto

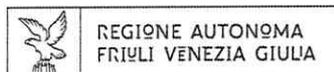
Gli **obiettivi del progetto** PSL FAMIFVG 2018-2021 (PROG-2516) sono descritti nella sezione 3.1 e 3.2 della Domanda di ammissione al finanziamento, e sono qui riportati sinteticamente:

- **obiettivo generale:** promuovere un sistema organico di risorse, con particolare riferimento all'apprendimento della lingua italiana, all'orientamento e alla formazione civica, finalizzato a sostenere il percorso migratorio dei cittadini di paesi terzi nel periodo di permanenza nel territorio regionale; fornire ai cittadini di paesi terzi l'adeguato background civico/linguistico per un corretto inserimento nel contesto socio-economico, per un corretto accesso ai servizi e per consolidare i processi di integrazione; perseguire una strategia d'intervento unitaria, che miri ad inquadrare in una unica cornice regionale le attività in materia di immigrazione; consolidare la rete dei soggetti coinvolti nel sistema dell'offerta formativa per i cittadini di paesi terzi;
- **obiettivi specifici:** ob.1 – approfondire la conoscenza del sistema dell'offerta formativa; ob.2 – promuovere l'insegnamento dell'italiano come lingua seconda; ob.3 – promozione della formazione civica e della cultura dei diritti/doveri; ob.4 – qualificazione del sistema dell'offerta formativa per i cittadini di Paesi terzi.

Il Beneficiario Capofila e ciascun Partner Co-Beneficiario si impegnano a realizzare gli obiettivi e assumono la responsabilità per l'attuazione delle attività di propria competenza, come descritto nella proposta progettuale ammessa a finanziamento e nel rispetto della Convenzione di Sovvenzione e dei relativi allegati (Budget di spesa convenzione, Cronogramma di convenzione e Work Package Convenzione). In particolare, **salvo diverse e concordate modifiche con il Beneficiario capofila**, le attività progettuali vengono realizzate nel rispetto delle previsioni di cui all'Allegato A, che costituisce parte integrante della presente Convenzione, riguardanti: la strutturazione dei corsi con



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

la relativa imputazione del personale di cui all'art. 4 (tabella 1) ; il numero previsto di corsi assegnato a ciascun partner co-beneficiario (tabella 2); la ripartizione del fondo assegnato tra i partner (tabella 3); la ripartizione dell'anticipo del contributo tra ai partner (tabella 4).

Art. 3

Obblighi e responsabilità del Beneficiario Capofila

Il Beneficiario Capofila assume la piena responsabilità nell'assicurare che il progetto sia integralmente e diligentemente eseguito, nel rispetto della Convenzione di Sovvenzione.

Esso è l'unico interlocutore dell'Autorità Responsabile per quanto riguarda la realizzazione del Progetto.

Il Beneficiario Capofila si impegna in particolare a:

- garantire il coordinamento generale e finanziario del progetto;
- coordinare, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico regionale, le attività di competenza dei CPIA;
- rispettare il budget di progetto e il cronogramma delle attività come approvati dall'Autorità Responsabile;
- condividere con ciascun partner le informazioni e comunicazioni inviate dall'Autorità Responsabile;
- gestire le convocazioni e la segreteria del coordinamento di progetto;
- coordinare le attività di monitoraggio e valutazione;
- predisporre i report e le domande di rimborso intermedi e finali, da inviare all'Autorità Responsabile;
- affidare gli incarichi agli auditors (un revisore contabile e un esperto legale) e vigilare sul loro operato;
- garantire la predisposizione, la raccolta, la conservazione e l'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richieste dall'Autorità Responsabile;
- coordinare, in caso di controlli, l'audit e le valutazioni, nonché il reperimento della documentazione da presentare all'Autorità Responsabile;
- gestire l'attività di comunicazione tramite comunicati stampa, news e informative sul sito web della Regione;
- assicurare l'utilizzo corretto dei loghi di progetto e il rispetto delle regole di pubblicità del programma FAMI;
- garantire l'attuazione delle azioni di propria spettanza.

Art. 4

Obblighi e responsabilità dei Partner Co-Beneficiari

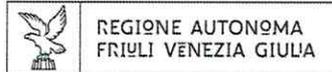
I Partner Co-Beneficiari sono responsabili dell'esatta ed integrale esecuzione delle attività progettuali loro spettanti in conformità al documento di progetto e nel rispetto della Convenzione di Sovvenzione.

Ciascun Partner Co-Beneficiario si impegna, in particolare, a:

- collaborare con il Beneficiario Capofila e con gli altri Partner Co-Beneficiari per l'integrale e diligente attuazione del progetto;



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

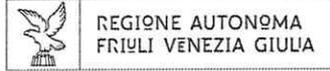
- rispettare il budget di progetto e il cronogramma delle attività come approvati dall'Autorità Responsabile;
- partecipare alle riunioni di coordinamento, direttamente o mediante un delegato;
- garantire la rilevazione e la conservazione di tutta la documentazione necessaria ad attestare e comprovare l'appartenenza dei destinatari dei servizi ai target eleggibili del programma nazionale FAMI;
- utilizzare la modulistica ufficiale di progetto di cui agli allegati "C" o che verrà eventualmente fornita in fase di attuazione del progetto;
- conservare e archiviare in originale tutti i documenti contabili e gli altri documenti relativi al Progetto;
- rispettare gli indicatori di cui al successivo art. 6;
- rispettare tutte le indicazioni temporali date dal Beneficiario Capofila per adempiere agli obblighi previsti e riportati nella Convenzione di Sovvenzione nonché eventuali ulteriori disposizioni dell'Autorità Responsabile; in particolare, entro i **trenta giorni** successivi alla chiusura di ciascun corso:
 - a) inoltrare, secondo le indicazioni fornite dal Beneficiario Capofila, la documentazione di spesa relativa al singolo corso;
 - b) inoltrare, secondo le indicazioni fornite dal Beneficiario Capofila, la documentazione amministrativa (registro completo di firme, dichiarazioni, schede fornite dall'Autorità Responsabile, ecc...);
- inviare al Capofila i dati necessari per predisporre i report trimestrali **entro il 15° giorno antecedente** a ciascuna scadenza stabilita dall'Autorità Responsabile o eventualmente comunicata dal Beneficiario Capofila;
- pubblicare sui propri siti web comunicati stampa, news e informative di progetto;
- rispettare le regole di pubblicità del FAMI in conformità all'Allegato 1 della Convenzione FAMI;
- rispettare la normativa sulla privacy;
- rispettare le prescrizioni contenute nei documenti ufficiali del Fondo FAMI, elencati in premessa.

I Partner Co-Beneficiari Centri Provinciali Istruzione Adulti si impegnano altresì:

- ad individuare il seguente personale previsto per il corretto funzionamento delle azioni progettuali:
 - "DSGA";
 - "Assistente amministrativo";
 - "Coordinatore corsi";
 - "Tutor del corso";
 - "Docenza frontale";
 - "Accoglienza";
 - "Collaboratore scolastico"



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

60 delle firme delle ceur.

In particolare, **entro 30 giorni dall'avvio del progetto**, individuano la figura del **coordinatore unico dei corsi** con funzione di coordinamento generale dell'attività didattica e referente per il monitoraggio.

- a comunicare al Capofila, all'avvio di ciascun corso e mediante l'utilizzo dell'apposita modulistica resa disponibile dal Capofila stesso, il nominativo del docente e del tutor individuati, il numero dei partecipanti, il livello e la durata del corso nonché la sede di svolgimento con gli orari previsti.

L'Ufficio Scolastico Regionale si impegna altresì:

- a individuare un **referente** di progetto che cura i rapporti con il Beneficiario Capofila e collabora con la Regione Friuli Venezia Giulia al coordinamento delle attività dei CPIA.

Art. 5

Disposizioni finanziarie

Il piano finanziario del Progetto ammonta complessivamente a € 984.021,92 di cui:

- contributo dell'Unione europea € 492.010,96 (50%)
- contributo pubblico nazionale € 492.010,96 (50%).

La gestione del budget di progetto deve avvenire nell'assoluto rispetto degli indicatori previsti nel **Manuale delle regole di ammissibilità della Spese**, nel **Vademecum di attuazione dei progetti** e nella **Convenzione di Sovvenzione**.

Ogni proposta di modifica del budget e del cronogramma di spesa da parte di ciascun Partner Co-Beneficiario dovrà essere motivata ed elaborata in accordo con il Beneficiario Capofila, il quale avrà il compito di valutare la richiesta di modifica e di comunicare al Partner Co-Beneficiario ogni decisione in merito.

Per quanto attiene alle condizioni di erogazione del contributo si fa riferimento all'art. 10 della Convenzione di Sovvenzione. Per ciascun versamento effettuato dall'Autorità Responsabile sul conto indicato dal Beneficiario Capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente, entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Autorità Responsabile, trasferire a ciascun Partner Co-Beneficiario la somma corrispondente alla percentuale della loro partecipazione al progetto secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato.

L'acquisto delle attrezzature da parte di ciascun partner è subordinato all'autorizzazione del beneficiario capofila; l'autorizzazione è rilasciata con riferimento alla "Distribuzione delle risorse tra le aree di attività" (art. 5.3 dell'Avviso ministeriale) e in relazione allo stato di avanzamento delle attività.

Art. 6

Indicatori

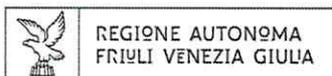
Le Parti contraenti concorrono al raggiungimento degli obiettivi di progetto attenendosi al rispetto degli indicatori di cui all'art. 6 della Convenzione di Sovvenzione come riportati nell'allegato B o a quelli eventualmente indicati o modificati dall'Autorità Responsabile.

Il raggiungimento degli indicatori è condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento e costituisce obbligo per il capofila e per i Partner Co-Beneficiari.

Art. 7



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Principi di rendicontazione

Le Parti contraenti si impegnano a tenere una contabilità separata in accordo con le norme dell'Unione europea, nazionali e regionali sulla corretta gestione contabile.

Il Beneficiario Capofila è l'unico responsabile nei confronti dell'Autorità Responsabile relativamente alla presentazione delle richieste di rimborso.

Il sistema finanziario, contabile e di rendicontazione del Beneficiario Capofila e dei Partner Co-Beneficiari deve essere conforme a quanto disposto dalla normativa dell'Unione europea, nazionale e regionale, nonché alle ulteriori ed eventuali indicazioni previste dal FAMI.

Il Beneficiario Capofila e i Partner Co-Beneficiari hanno l'obbligo di conservare e archiviare tutti i documenti contabili e tutti gli altri documenti relativi al progetto, per un periodo di 5 (cinque) anni successivi alla chiusura del Programma ai sensi della normativa dell'Unione europea vigente, nonché di renderli disponibili al controllo degli organismi e delle istituzioni competenti.

In caso di eventuali variazioni sia della sede ove sono depositati i documenti sia della sede indicata per lo svolgimento delle attività, il Partner Co-Beneficiario interessato dovrà darne immediata comunicazione scritta al Beneficiario Capofila.

Art. 8

Mancato rispetto degli obblighi

Nel caso in cui si presentino eventi che possano determinare criticità e/o costituire impedimento nella realizzazione del Progetto, i Partner Co-Beneficiari hanno l'obbligo di informarne immediatamente il Beneficiario Capofila.

Qualora uno dei Partner Co-Beneficiari sia inadempiente ai propri impegni, il Beneficiario Capofila ha l'obbligo, tramite comunicazione scritta, di richiamarlo al rispetto degli stessi.

Qualora la non osservanza dovesse perdurare, il Beneficiario Capofila potrà decidere di escludere il Partner Co-Beneficiario dal progetto dandone immediata comunicazione scritta al Partner inadempiente, all'Autorità Responsabile e agli altri Partner Co-Beneficiari. Il Partner Co-Beneficiario escluso sarà obbligato a rifondere al Beneficiario Capofila ogni finanziamento ricevuto qualora le spese sostenute non siano ritenute ammissibili o, qualora siano ritenute ammissibili, non se ne possa provare, alla data di esclusione, l'effettivo utilizzo ai fini della realizzazione del Progetto.

Nel caso in cui la non ottemperanza degli obblighi da parte del Partner Co-Beneficiario determini l'impossibilità di realizzare il Progetto, il Beneficiario Capofila potrà reclamare, mediante richiesta scritta, il risarcimento del danno causato.

Al verificarsi di una delle cause specificate all'art. 13 "Sanzioni e revoche" della Convenzione di Sovvenzione, l'Autorità Responsabile potrà applicare sanzioni pecuniarie e revocare il contributo, in tutto o in parte, secondo le modalità previste nel citato art. 13. In tal caso, il Partner Co-Beneficiario inadempiente si impegna a restituire la somma per quota parte, salvo l'obbligo al risarcimento dei danni.

Art. 9

Protezione dei dati



Progetto co-finanziato
dall'Unione Europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

AUTORITÀ RESPONSABILE

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Nell'attuazione delle attività di cui alla presente Convenzione le parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal D. Lgs 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679. Ai Partner Co-Beneficiari si applicano le disposizioni previste negli articoli 14 "Protezione dei dati" e 19 "Riservatezza" della Convenzione di Sovvenzione.

Art. 10

Foro competente

In caso di controversie in ordine all'applicazione delle clausole contenute nella presente Convenzione, le parti si impegnano alla composizione amichevole delle stesse. In caso di esito negativo per ogni eventuale controversia è competente il Foro di Trieste.

Art. 11

Registrazione

Le parti concordano di registrare la presente Convenzione unicamente in caso d'uso.

Art. 12

Disposizioni finali

Per quanto non specificatamente previsto dalla presente Convenzione sono applicabili, a titolo integrativo, le pertinenti disposizioni della Convenzione di Sovvenzione, salve le disposizioni di legge.

Art. 13

Conclusione ed entrata in vigore della Convenzione

La presente Convenzione viene stipulata in forma elettronica attraverso l'apposizione della firma digitale delle Parti contraenti.

Essa si perfeziona ed entra in vigore al momento della sottoscrizione digitale apposta da tutte le Parti Contraenti.

Udine, data di apposizione delle firme digitali

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente da:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Ufficio Scolastico Regionale - USR - del Friuli Venezia Giulia

CPIA di Gorizia

CPIA di Pordenone

CPIA di Trieste

CPIA di Udine